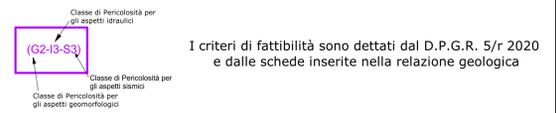


FATTIBILITA' DELLE PREVISIONI INSERITE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI AI SENSI DEL D.P.G.R. 26/R DEL 2007 O DEL D.P.G.R. 53/R DEL 2011

<p>RU approvato con delibera di C.C. n. 19 del 20/04/2009 ai sensi del D.P.G.R.T. del 27/04/2007, n. 26/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.L. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante manutentiva al RU approvata con delibera di C.C. n. 43 del 26/09/2017 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.L. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante quinquennale al RU approvata con delibera di C.C. n. 43 del 26/09/2017 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.L. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante per modifiche puntuali alle previsioni del Regolamento Urbanistico ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.L. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>
--	---	--	--

- (F1) Fattibilità senza particolari limitazioni : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
- (F2) Fattibilità con normali vincoli : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
- (F3) Fattibilità condizionata : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessivi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.
- (F4) Fattibilità limitata : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi, dati da attività di monitoraggio e verifiche atti a determinare gli elementi da usare utili per la predisposizione della relativa progettazione.

FATTIBILITA' DELLE PREVISIONI INSERITE NELLA VARIANTE N.2 AI SENSI DEL D.P.G.R. 5/R DEL 2020



AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO

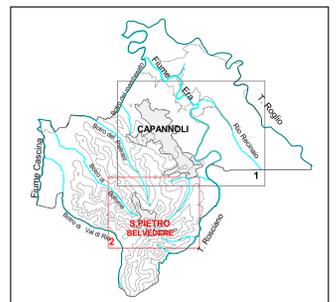


PIANO STRUTTURALE TAVOLA A



COMUNE DI CAPANNOLI

REGOLAMENTO URBANISTICO



VARIANTE N.2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

TAVOLA C2
Variante n.2

CARTA DEI CRITERI DI FATTIBILITA' SANTO PIETRO BELVEDERE
Scala 1:5.000

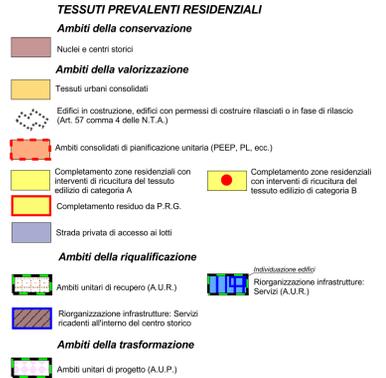
Gruppo di lavoro		
Sindaca	Arianna Cecchini	
Assessore all'Urbanistica	Federico Mangini	
Settore Uso ed Assetto del Territorio		
	Giovanna Gennai	
	Geom. Luca Palazzuoli	
	Ing. Fabio Talini	
Settore Difesa e gestione del Territorio		
	Ing. Virginia Iodice	
Responsabile del procedimento		
	Ing. Fabio Talini	
Garante dell'informazione e della partecipazione		
	Geom. Luciano Giusti	
Supporto per gli aspetti geologici		
	Geol. Emilio Pistilli	
	Geoprogetti Studio Associato	

Procedimento di formazione e approvazione della variante:
Adozione: Delibera di C.C. n. ___ del ___ del ___
Approvazione: Delibera di C.C. n. ___ del ___ del ___

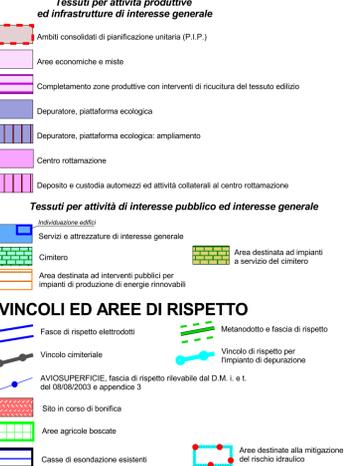
UNITA' TERRITORIALI



LE FORME DEL COSTRUITO



TESSUTI PREVALENTI NON RESIDENZIALI



LE FORME DELLO SPAZIO APERTO

